GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892. — ROMA — MARTEDI 27 SETTEMBRE — NUM. 226

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

MILIZIA MOBILE

Con decreto ministeriale del 21 settembre 1892.

Mori Stefano, sottotenente complemento artiglieria distretto Casale, chiamato in servizio, senza assegni, per propria istruzione a sua domanda, per giorni 10.

Si presenterà alla sede del 28 artiglieria nelle ore antimeridiane del 26 settembre 1892.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto dell'11 settembre 1892.

Corneggia Antonio, tenente genio 14ª compagnia, accettata la dimissione dal grado.

Con decreto ministeriale del 14 settembre 1892:

I seguenti ufficiali di milizia territoriale, arma d'artiglieria, provenienti dai militari di 1ª categoria, sono chiamati sotto le armi in occasione della chiamata all'istruzione dei militari di 1ª categoria della classe 1866.

La durata del servizio è di giorni 15.

Dovranno presentarsi il 15 ottobre p. v. al distretto di residenza per gli effetti di cui al n. 5 della circolare n. 102 del corrente anno.

Merizzi Giacomo, distretto Torino, 11 reggimento.
Zarbano Sebastiano, id. Siracusa, 22 id.
Vercellotti Giuseppe, id. Vercelli, 17 id.
Albonico Attilio, id. Torino, 17 id.
Dionisotti Emilio, id. Torino, 11 id.
Mattioli Giuseppe, id. Bologna, 2 id.
Celli Rosolino, id. Cremona, 4 id.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 14 agosto 1892:

Antona-Traversi dott. Camillo, professore titolare di 3ª classe nel personale civile insegnante nei collegi militari, accettata la dimissione dall'impiego.

Con decreto ministeriale del 18 settembre 1892:

Pennella Raffaele, scrivano locale di 3ª classe distretto Cosenza, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Di Pietro Felice, id. id 18 artiglieria, in aspettativa, richiamato in effettivo servizio.

Con decreto ministeriale del 20 settembre 1892:

Gilardi Luigi, scrivano locale 1ª classe comando divisione militare Alessandria, collocato a riposo, a sua domanda, per infermità comprovata, dal 1° ottobre 1892.

Pensioni *liquidate dalla Corte dei conti:*

Con deliberazioni del 6 luglio 1892:

Bellei Virginio, guardia carceraria, indennità, lire 816.
Abate Amalia, vedova di Boldoni Luigi, lire 750.
Marramaldo Francesco, portalettere, lire 1056.
Abate Errico e Anna Maria, orfani di Antonino, lire 935.
De Giorgio Salvatore, direttore capo di divisione alla Corte dei conti, lire 4800.
Liguori Domenico, fanalista, indennità, lire 933.
Cottini Elena, vedova di Sbarbori Angelo, lire 407,33.
Manzo Gennaro, lavorante d'artiglieria, lire 294,40.
Caprara Rosalinda, vedova di Bini Cesare, lire 365,86.
Caracciolo Marco, operaio d'artiglieria, lire 333,50.
Scarpato Giuseppe, operaio d'artiglieria, lire 333,50.
Nastri Gaetano, operaio d'artiglieria, lire 290.
Lupo Anna Maria, vedova di Rossi Giuseppe, lire 206.
Formisano Aniello, lavorante d'artiglieria, lire 445.
La Rocca Antonio, operaio d'artiglieria, lire 384.
D'Amico Clelia, M.ª Annunziata, orfane di Francesco, lire 510.
Agrifoglio o Acrifoglio M.ª Eufemia, vedova di Ugo Andrea, lire 191,66.
Troja Eugenia, orfana di Luigi, lire 204.
Giusti Elena Paolina, vedova di Vittori Luigi, lire 292,50.
Pattey Elisabetta, vedova di Falangola Angelo, lire 733,33.
Nicolosi Salvatore, delegato di P. S., lire 1866.

Rinaldi Luigi, segretario amministrativo nelle Intendenze, lire 2400.
Josti Pietro, esattore delle imposte dirette, lire 1533.
Giannesi Rosa, vedova di Giacosa Giuseppe, indennità, lire 1173.
Sangion Ester, vedova di Fedel Francesco, indennità, lire 1375.
Mango Maria, vedova di Stasio Francesco, lire 750.
Craveri Francesco, ispettore nelle ferrovie, lire 3685.
A carico dello Stato, lire 424,89.
A carico delle Ferrovie Mediterranee, lire 3260,11.
Morelli Elisabetta vedova di Cavallari Guglielmo, lire 666,66.
Pingue Abele, consigliere di prefettura, lire 2489.
Formenti Livio, delegato di pubblica sicurezza, lire 1519.
Pasi Raffaele, ufficiale di agenzia nelle imposte, lire 1687.
Baralotto Andrea, aiutante nel Genio civile, lire 2640.
Barale Marta vedova di Ballocco Giorgio, lire 515.
Morganti Emilia vedova di Guidotti Vincenzo, lire 896.
Cajazza o Caiazzo Francesco Saverio, procuratore generale di corte d'appello, lire 8000.
Animobono Lorenzo, guardia carceraria, indennità, lire 1166.
Graziani Sante, guardia carceraria, indennità, lire 1750.
Bovone Giuseppe, cancelliere di pretura, lire 1760.
Rosa Gio. Batta, capitano, lire 2752.
Salvati Maria Filomena vedova di Assante Salvatore, lire 1075,33.
Barillari Salomone, capo tecnico princip. d'artiglieria, lire 3520.
Mangano Maria Angela vedova di Sisalli Giuseppe, indennità, lire 2400.
Rota Arturo, orfano di Ottone, lire 320.
Muscioni Elvira vedova di De Mattei Giovanni, lire 875,66.
Felicione Raffaele, guardia carceraria, indennità, lire 750.
Pisani Domenico, lavorante d'artiglieria, lire 279,68.
Gaspero Angelo, capo guardia carceraria, lire 785.
Sechi Lazzaro, ispettore al Ministero delle finanze, lire 5197.
Muzzioli Druso, capitano medico, lire 2381.
Bertuco Beniamino, brigadiere nei carabinieri, lire 672.
Orsi Cesare, brigadiere nei carabinieri, lire 545.
Orlandi Luigi, capitano, lire 2636.
Lugli Luigia vedova di Rovatti Giulio, lire 230,26.
Comi Zaccaria, capitano, lire 2420.
Massocco o Mazzocco Giuseppe, guardia carceraria, lire 562.
Buffi Cristofonte, lavorante del genio, lire 425.
Caracciolo Giuseppe, tenente colonnello nei carabinieri, lire 3513.
Fortunato Pasquale, lavorante d'artiglieria, lire 279,68.
Caliendo Arcangelo, lavorante d'artiglieria, lire 264,96.
Mereu Luigi, capitano medico, lire 3310.
Traversa Carolina, vedova di Tommasi Giuseppe, lire 645,33.
Moriani Francesca, vedova di Zonza Silvestro, lire 555,02.
Michelacci Francesco, capitano del genio, lire 2491.
Panzera Carmine, Gerardo, Romeo, Giulia e Adalgisa orfani di Ferdinando, lire 288.
Tambur Luciano, operaio d'artiglieria, lire 336.
Lobianco Salvatore, capitano di fanteria, lire 2636.
Cimmino Aniello, operaio d'artiglieria, lire 500.
Pesce Nicola, lavorante d'artiglieria, lire 319.
Bartolini Maria, vedova di Amari Bajardi di S. Adriano Salvatore, lire 728.
Paron-Cilli Celeste, colonnello d'artiglieria, lire 4876.
Sozzani Carlo Antonio, tenente colonnello, lire 3340.
Bianco Giacomo, furier maggiore, lire 584.
Alferazzi Bernardo, capitano d'artiglieria, lire 2823.
Moretti Giov. Agostino, tenente del genio, lire 1767.
Fornaca Felice, capitano, lire 2420.
Calderoni Francesco, cancelliere di pretura, lire 1440.
Marabini Francesco, comandante nel corpo degli agenti di custodia, lire 1108.
De Sio Angela Maria, vedova di Fiorillo Pietro, lire 384.
Rossi Serafino, operaio avventizio di marina, lire 360.
Dalla Bona M. Regina, vedova di Pietribiasi Giovanni, lire 346,68.
Con deliberazioni del 13 luglio 1892.
Pampillonia Marianna, vedova di Nobile Francesco, lire 2665,66.
Cappelletti Annunzio, delegato di P. S., lire 1530.
Michiel Caterina, vedova di Bianchi Bernardino, lire 2258.
Verdelli Adele, vedova di Manzoni Giovanni, lire 843, dal 1° a tutto il 27 gennaio 1892.
Manzoni Carlo Attilio ed Emma, orfani di Giovanni, lire 843.
Zelaschi Pietro, direttore compartimentale del catasto, lire 5550.
De Nictolis Andrea, cancelliere di pretura, lire 1653.
Borsi Elisa, vedova di Tonelli Prospero, lire 281,66.
Rizzo Teresa, vedova di Salerno Raffaele, indennità, lire 3888.
Calzoni o Calzone Giuseppe, guardia scelta di città, lire 920.
Galvan Gio. Batta, tenente nei carabinieri, lire 562,58, per anni 9.
Lanzerini Adolfo, direttore nelle segreterie universitarie, lire 2598.
Tempera Serafino, cancelliere di pretura, lire 1120.
Chiesa Amadeo o Amadio, operaio nei panifici militari, lire 330.
Mandillo Gerolamo, direttore capo divisione alla Corte dei conti, lire 5600.
Mandelli Giacomo, bidello di liceo, lire 672.
Poletti Nicola, capo sezione nel Ministero delle poste e dei telegrafi, lire 4000.
Cervello Concetta, vedova di Cappellani Vincenzo, lire 704.
Dardano Giovanni, casermiere del genio militare, lire 465.
Franco Pietro, prefetto, lire 6333.
Verre Giovanni, capitano di fanteria, lire 941, per anni 9.
Oliva Maria, vedova di Sforza Giacomo, lire 1104,33.
A carico dello Stato, lire 107,84.
A carico della provincia di Bari, lire 996,49.
Baldassone Domenico, guardia di P. S., lire 225.
Napoli Concetta, vedova di Forno Giuseppe, lire 536.
Gossi Francesco, capitano di fanteria, lire 2573.
Vignoli Domenico, operaio avventizio di marina, lire 365,20.
Socini Venerando, capitano di fanteria, lire 2034.
De Luca Antonio, brigadiere di P. S, lire 975.
Di Marco Domenico, sotto brigadiere di P. S., lire 275.
Baldi Natali, guardia di città, lire 594.
Loguinoff Sofia, vedova di Centurione o Centurioni Gio. Antonio, lire 444,33.
Isola Filippo, guardia di P. S. a cavallo, lire 225.
Morici Amalia, figlia del fu Filippo, lire 170.
Riga Gaetano, guardia carceraria, lire 504.
Volpato Giacomo, impiegato provinciale, lire 1920.
A carico dello Stato, lire 319,27.
A carico della provincia di Venezia, lire 1600,73.
Reschigna Giuseppina, ved. di Maffioretti Cesare, lire 1733,66.
Giordanelli Anna Maria, ved. di Fornello Domenico, lire 516,66.
Romagna Ernesta, Adelaide e Teresa, orfane di Fortunato, lire 448.
Rende Umile, cancelliere di pretura, lire 1760.
Mezucelli Berardo, direttore spirituale di Convitto nazionale, lire 1865.
Feroldi Giorgio, tenente colonnello, lire 3182.
Quesada Francesca, ved. di Floris-Puggioni Giuseppe, lire 505,33.
Napolitano Carmela, ved. di Gidiuli Michele, lire 274,85.
Gandolfo Francesco, sotto brigadiere di P. S., lire 275.
Ingletti Vincenzo, direttore, prefetto e poscia istitutore nei convitti nazionali, lire 1402.
Perotti Maria Adele, ved. di De Giorgi Giuseppe, indennità, lire 3150.
Lenzi o Lenzo Enea, sottotenente di finanza, indennità, lire 2833.
Sordelli Angelo, ricevitore daziario, lire 2320.
A carico dello Stato, lire 392,06.
A carico del comune di Pavia, lire 1927,94.
Baratta Carlo cancelliere di pretura, lire 1616.
Cirimele Vincenzo, professore di liceo, lire 1691.
Sarli Maria Rosa Enrichetta, ved. di Marinelli Vincenzo, indennità, lire 3822.
Lembo Serafino, vice segretario alla Corte dei conti, indennità, lire 1944.
Maniago Giuseppe, portalettere, lire 1056.
Perron Teresa, ved. di Favre Beniamino, lire 503,66.
Zanella Caterina, ved. di Marini Pietro, indennità, lire 1980

Veroggio Benedetto, tenente generale, lire 8000.
Avella Gaetano, lavorante d'artiglieria, lire 384.
Tagliavia Maria Grazia, ved. di Signorelli Federico, lire 340.
Colombo Giovanni, operaio d'artiglieria, lire 554.
Vulpitta Giuseppe, scrivano locale, lire 1372.
Donadio Giuseppe, operaio d'artiglieria, lire 286.
Bridacci M. Luigia, vedova di Bagliosi o Boriosi Angelo, lire 32,25.
Cerrota Salvatore, operaio d'artiglieria, lire 273.
Quaglia Francesco, casermiere nel genio, lire 410.
D'Avino Salvatore, operaio d'artiglieria, lire 247.
Lucco Pietro, guardia di città, lire 550.
Ricciardi Pasquale, lavorante d'artiglieria, lire 309,12.
Romeo Giuseppina, vedova di Rambert Federico, lire 1127,33.
Boggiano Rosa, vedova di Boccoleri Cesare, lire 382,66.
Cesati Giusta, vedova di Balabio Carlo, lire 691,35.
Marcheglani Giovanna vedova di Biondi Francesco, Biondi Antonietta orfana del suddetto, lire 197,37.
Farenga Luigi, ricevitore del registro, lire 1569.
Carlucci Ferdinando operaio d'artiglieria, lire 362,50.
Vachino Pietro, capitano contabile, lire 2049.
Romizzi Annibale, tenente, lire 1482.
Doria Orietta, vedova di Satta Giacomo, lire 470.
Lena Giuseppe, capo cannoniere nei RR. equipaggi, lire 1200.
Amato Pasquale, operaio d'artiglieria, lire 216.
Marcotulli Costantino, capitano medico, lire 3182.
Pelagatti Gaetano, capitano, lire 2581.
Casareggio Giovanni, capitano, lire 3192.
Gallaman Augusto, tenente colonnello, lire 4160.
Pescetto Stefano, tenente colonnello, lire 3720.
Valenzano Giuseppe, sottotenente contabile, per anni 5 e mesi 6, lire 562.
Bariola Guido, tenente, per anni 7 e mesi 6, lire 666.
Stanglino o Stangalino M. Fortunata, vedova di Fasano Giuseppe, lire 331,33.
Foschiatto o Foschiatti Gio. Batta, guardia carcerario, lire 505.
Arata Emilio, capitano di fanteria, lire 2420.
Gervasi Luigi, maggiore, lire 2889.
Porporati Leopoldo, capitano, lire 2801.
Lo Forte Francesco, maggiore, lire 3060.
Campostrini Nicolò, operaio militare, lire 654.
Dago Giulia, lavorante d'opif. militare, lire 276.
Guarro Matteo, operaio d'artiglieria, lire 240.
Malavasi Margherita, vedova di Cagnolati Costantino, indennità, lire 3666.
Melis Raimondo, carabiniere, lire 376.
Pisanelli Clementina, Adelaide, Olimpia, orfane di Giovanni Battista, lire 204.
Vitali Gaetano, lavorante d'artiglieria, lire 399.
Geggi Anna, vedova di Armaroli Cesare Armaroli Adele, orfana del suddetto, lire 63,90.
Cardinali Augusto, capitano, lire 2704.
Fedele Maria Giuseppe, vedova di Cremonini Luigi, indennità, lire 1275.
Mazzei Tommaso, operaio d'artiglieria, lire 350.
Pozzi Francesca, vedova di Albonetti Vincenzo, Albonetti Elvira, figlia del suddetto, lire 193,50.
Mameli Giuseppe, esatt. delle imposte, lire 420,86.
Poretti Angelo, furier maggiore, lire 600.
Denina Giuseppe, capitano, lire 2924.
Lamberti Menzionato, operaio d'artiglieria, lire 351,50.
Cavagnola Giulio, capitano contabile, lire 2823.
Fioretti Giovanni, operaio d'artiglieria, lire 398,50.
Masnata Francesco, capitano di fanteria, lire 2335.
Riccio Achille, soldato, lire 391.
Brigante Violante, vedova di De Angelis Ferdinando, lire 92.
Filippa Gioacchino, colonnello nei carabinieri, lire 5021.
Sarno Diletta, vedova di Calitri Ferdinando, lire 348,66.
Curci Matilde, ved. di Curci Raffaele, indennità, lire 4277.
Malinconico Maria Rosa, vedova di Carlino Francesco, lire 192.
Levione Domenica, vedova di Calvi Giovanni, lire 600.
Paita o Paeta Maddalena, vedova di Sbertoli Tommaso, lire 300.
Bettinetti Silvia, vedova di Zanetti Carlo, lire 500.
De Pace Nicola, marinaro di porto, lire 640.
Franzaroli Antonio, cancelliere di pretura, lire 1936.
Stefanelli Emilia, vedova di Piacentini Carlo, lire 777,77.
Rovida Luigi, cursore e poscia usciere di pretura, lire 746.
Blò M.ª Antonia, vedova di Cavazzo o Cavazza Raimondo, lire 360.
Barone Olimpia ed Angela figlie del fu Domenico, lire 212,50.
Ciaranfi M.ª Giuditta, vedova di Merlini Domenico, lire 588.
Galdi Gaetano, segretario di prefettura, lire 2580.
De o Di Marino M.ª Carmela vedova di Marciano Vincenzo, lire 76,50.
Mirano Paolo, lavorante d'artiglieria, lire 430.
Terranova Enrico, guardia di pubblica sicurezza, lire 675.
Calegari Antonio, capitano di fanteria, lire 2590.
Maltini Luigi, operaio d'artiglieria, lire 518.
Ceriello Raffaele, capo tecnico di marina, lire 2094.
Messina Carmela, vedova di Nuccio Ignazio, lire 252.
Piastri Chiara, vedova di Viola Massimiliano, lire 450.
Marenco Luisa, vedova di Martinengo Giuseppe, lire 1700.
Conidi Gaetano, sostituto segretario di procura generale del Re, lire 1600.
Reforgiato-Basso Salvatore, ufficiale di scrittura nelle Intendenze, indennità, lire 2311.
Pirotta Agostino, soldato, lire 300.
Pitocchi Giovanni, operaio d'artiglieria, lire 300.
De Caprio Concetta moglie di Saccares Cesare, lire 97,50.
Mariani Terdelinda, vedova di Faraglia Pacifico, lire 692,66.
La Rosa M.ª Calcedonia figlia del fu Michelangelo, lire 460,41.
Bianco Cesare brigadiere delle guardie di città, lire 325.

Con deliberazioni del 20 luglio 1892:

De Vivo Gaetana, vedova di Lavagna Antonio, lire 127.
Giono Angela, vedova di Maddalena Giuseppe, lire 240,40.
Romegialli Francesco, professore titolare di scuola tecnica, lire 1900.
Celsi Maria, vedova di Taddei Annibale, Taddei Annita, Elvira, Alberto ed Alfredo, orfani del suddetto, lire 1997,15.
Segreti Ernesta vedova di Battirelli Mercuri Gaetano, lire 805,33.
Nevola Costantino, cancelliere di pretura, lire 1440.
Galleani o De Galleani Barbara, vedova di Cerroti Filippo, lire 2666,66.
Farello Rosa, vedova di Bianco Coriolano, lire 1477,66.
A carico dello Stato, lire 1148,13.
A carico del Fondo culto, lire 329,53.
Console Giuseppe, maestro elementare di Convitto nazionale, indennità, lire 2200.
Sordelli Giuseppa, vedova di Pellegrini Giovanni, indennità, lire 4344.
Vinci Ferdinando, guardia di P. S., lire 450.
Barberini Maddalena, vedova di Vicaro Candido, lire 551.
Panattoni Francesco, consigliere di Corte d'appello, lire 3284.
D'Ancora M.ª Concetta, vedova di De Masi Giacomo, lire 269,66.
Cavallini Luigi, capitano, lire 2583.
Conte Antonia, vedova di Genovese Francesco, lire 270.
Carosella Filomena, vedova di De Stefanis Michele, lire 497,33.
Piretti Teresa, vedova di Bajocco Gregorio, indennità, lire 2533.
Capriglia Giuseppa, vedova di Bali Ubaldo, lire 725.
Balocchi Luigi, impiegato provinciale, lire 4664.
A carico dello Stato, lire 1297,42.
A carico della provincia di Firenze, lire 3366,58.
Ferrara Giuseppe, operaio d'artiglieria, lire 275,50.
Vecchi Giovanni, capitano, lire 2753.
Bottero Domenico, lavorante di polverificio, lire 580.
Manto Giuseppe, lavorante d'artiglieria, lire 256.
Fauchè Pietro, capitano, lire 2184.
Zucco Rosa, orfana di Gaetano, lire 127,50.
Delle Piane Egisto, tenente di fanteria, lire 1936.
Capelli Pietro, maresciallo nei carabinieri, lire 802.

Baruffaldi Giuseppe, operaio d'artiglieria, lire 416,50.
Losco Raffaele, operaio d'artiglieria, lire 304,50.
Piselli Filippo e Giulia, orfani di Pietro, lire 1720.
Giustarini Primo, guardia carceraria, indennità, lire 1083.
Maran Cristofaro, guardia carceraria, lire 546.
Spinò M.ª Concetta, vedova di Capozzi Raffaele, lire 316,66.
Pisani Beniamino, capitano, lire 2290.
Vagnone Sofia, vedova di Gallino Giuseppe, lire 1255,33.
Orsini Rosa, vedova di Scrofani Francesco, indennità, lire 1083.
Merenda Marianna, vedova di Panza Giuseppe, lire 641,66.
Bonatti Francesco, capitano, lire 2410.
Borgna Francesco, maresciallo nei carabinieri, lire 1198,40.
Sarzana Filippo, capitano del genio, lire 2823.
Rossi Federico, capitano medico, lire 2662.
Restivo Giovanna, ved. di Immordino Vincenzo, lire 60.
Bisogno Girolamo, operaio d'artiglieria, lire 402,50.
Battaleni Tertulliano, operaio d'artiglieria, lire 509,50.
Consoli Francesco, operaio d'artiglieria, lire 273.
Longobardi Salvatore, guardia di P. S. a cavallo, lire 675.
Pluchino Innocenzo, guardia di P S. a cavallo, lire 225.
Boschiasso Domenica, vevova di Falconet Giovanni, lire 195.
Marzullo Raffaela, ved. di Sanguella Antonio, lire 82,50
Lupo Luigi, guardia di P. S. a cavallo, lire 225.
Della Monica Anna Maria, vedova di Tudisco Luigi, lire 241,66.
Scarpa Nicola, operaio d'artiglieria, lire 275,50.
Messina Stefano, guardia di P. S. a cavallo, lire 225.
Pappalardo Laura, vedova di Altomonte Vincenzo, lire 666,66.
Eberli Leonardo, operaio d'artiglieria, lire 508.
Campari Emilio, tenente colonnello di fanteria, lire 3926.
Di Fede Corrado, guardia di P. S. a cavallo, lire 225.
Rivolta Alessandro, lavorante d'artiglieria, lire 353,56.
Saleri Giuseppe, operaio d'artiglieria, lire 572.
Cerati Marco, orfano di Cesare, lire 828,66.
De Genova di Pettinengo Ottavio, capitano, lire 2936.
Ferrari Carlo, capitano, lire 2561.
Casavola Gio. Batta, maresciallo nei carabinieri, lire 1097,60.
Billardello Giuseppa, vedova di Giliberto Giuseppe, lire 102.
Beati Adriano, capitano, lire 2823.
Codecà Enrico ed Albina orfani di Augusto, lire 415.
Ferro Pietro, guardia di P. S. a cavallo, lire 225.
Rabito Giuseppe, guardia di P. S. a cavallo, lire. 225.
Abbate Angelo, guardia di P. S. a cavallo, lire 450.
Martelli Nicola, capitano, lire 2033.
Pensuti Elena, orfana di Andrea, lire 725,66.
Gallucci Filippo, guardia di P. S., lire 225.
Levantini Giulio e Dario, orfani di Giovanni, lire 253,33.
Barbaglia Beatrice, Vittorio e Mario, orfani di Giovanni, lire 1340,33.
Farnatale Luigi, servente postale, lire 891.
Agnellini Angelo, operaio d'artiglieria, lire 260.
Ibba Pietro, maggiore, lire 3188.
Biolo Pietro, brigadiere nei carabinieri, lire 560.
Scaldaferri Crescenzo, Presidente di Sezione di Corte d'appello, lire 5333.
Maresca Giovanni, operaio d'artiglieria, lire 418.
Guarino Pasquale, operaio d'artiglieria, lire 473,50.
Balotelli Santo, lavorante d'artiglieria, lire 304.
Bazzaro Giuseppe, lavorante d'artiglieria, lire 460.
Torti Massimiliano, capitano, lire 2816.
Feliziani Anna vedova di Paoletti Paolo, lire 212,04.
Caso Nunziata vedova di Crocco Nicola, lire 178.
Papa Raffaele, operaio d'artiglieria, lire 247.
Colombo Angelo, lavorante d'artiglieria, lire 580.
Simone Giovanni, operaio d'artiglieria, lire 312.
Silvestri Ferdinando, operaio d'artiglieria, lire 304.
Volpi Pietro, capitano, lire 2816.
Borello Francesco, capo lavorante d'artiglieria, lire 800.
Vismara Giuseppe, capitano, lire 2503.
Ruisecco Angela, vedova di Bozzo Tommaso, lire 201,66.
Cagnetta Cesare, capitano, lire 2191.
Belardi Giuseppe, operaio d'artiglieria, lire 261.
Sorrentino Vincenzo, operaio d'artiglieria, lire 312.
Coppola Domenico, lavorante d'artiglieria, lire 320.
Bianchi Giacomo, operaio d'artiglieria, lire 312.
Zamboni Carlo, capitano, lire 2488.
Dardano Carlo, capitano, lire 2031.
Milano Elia, maresciallo nei carabinieri, lire 802.
Casciello Vincenzo, lavorante d'artiglieria, lire 353,28.
Brindesi Antonio, operaio d'artiglieria, lire 312.
D'Amore Pasquale, operaio d'artiglieria, lire 420.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DISTINTA di Italiani del cui decesso pervenne notizia indiretta a questo R. Consolato generale nel 1° trimestre 1892

1. Arata Benedetto, di anni 55, nato a Gicagna, Genova, morto in S. Francisco il 4 gennaio 1892.
2. Baima Giuseppe, gesuita, d'anni 76, nato a Torino, morto in Santa Clara il 7 febbraio 1892.
3. Bianchi Giuseppe, d'anni 16, morto in S. Francisco il 18 gennaio 1892.
4. Cereghino Giuseppe, d'anni 51, morto in Petaluma, Califormia il 17 febbraio 1892.
5. Campi Giuseppe, d'anni 40, morto in S. Francisco il 10 febbraio 1892.
6. Cereghino Giovanni Battista, d'anni 17, morto in S. Francisco il 7 marzo 1892.
7. Demattei Agostino, da Varese Ligure, d'anni 53, morto in S. Josè, California, il 5 gennaio 1892.
8. De Silva Giovanni, da Domodossola, d'anni 52, in Hawthorne, Nevada, il 20 gennaio 1892.
9. Frugoli Antonio, nato a Diecimo (Lucca), d'anni 84, morto in Santa Rosa, California, il 22 gennaio 1892.
10. Davalle Frediano, morto a Dagton, Nevada il 6 febbraio 1892.
11. Devincenzi Luigi, da Varese Ligure, d'anni 33, morto in S. Francisco il 10 febbraio 1892.
12. Devincenzi Maria, d'anni 61, morta in S. Francisco, il 18 febbraio 1892.
13. Demicheli Giuditta, d'anni 28, morta in Francisco, il 1° marzo 1892.
14. Della Santa Giovanni, d'anni 20, morto in S. Francisco, il 20 marzo 1892.
15. Emanueli Francesco, nato ad Asti, d'anni 63, morto in S. Francisco, il 14 gennaio 1892.
16. Ferranti Giuseppe, da Isola delle Femmine, d'anni 35, morto in S. Francisco, il 18 febbraio 1892.
17. Favilla Lorenzo, d'anni 21, morto in S. Francisco, il 4 gennaio 1892.
18. Franceschi Antonio, d'anni 70, morto in S. Francisco, il 17 gennaio 1892.
19. Giorgi Michele, da Anchiano (Lucca), d'anni 29, morto in S. Francisco, l'8 gennaio 1892.
20. Giannini Francesca, d'anni 40, da Palermo, morta in Francisco, il 7 dicembre 1891.
21. Gobbi Giovanni, d'anni 30, nato a Stazzona, morto in S. Franisco, il 19 gennaio 1892.
22. Garassino Stefano, d'anni 65, nato a Laigueglia, morto in S. Francisco, l'8 febbraio 1892.
23. Gatto Salvatore, d'anni 44, nato a Trabia, morto in S. Francisco, il 4 febbraio 1892.
24. Giovannini Luigi, d'anni 33, da Corsagna (Lucca), morto in San Francisco, il 12 febbraio 1892.

25. Gabrielle Andrea Rivolo, d'anni 67, morto in S. Francisco, il 28 marzo 1892.
26. Gotelli Antonio, d'anni 29, morto in S. Francisco, il 4 gennaio 1892.
27. Giusti Paradisa, d'anni 29, morta in S. Francisco, il 5 gennaio 1892.
28. Giorgi Francesco, d'anni 32, morto in S. Francisco, l'8 marzo 1892.
29. Giambruno Giambattista, d'anni 34, morto in S. Francisco, l'8 marzo 1892.
30. Giambruno Delfina, d'anni 36, morta in S. Francisco, il 12 marzo 1892.
31. Isola Giovanni, d'anni 60, nato a Cassingheno (Pavia), morto in S. Francisco, il 15 gennaio 1892.
32. Isticato Giuseppe, da Torre del Greco (Napoli), d'anni 28, morto in S. Francisco, il 18 febbraio 1892.
33. Lavagnino Luigi, d'anni 48, da Neirone, morto in S. Francisco, l'11 gennaio 1892.
34. Lippi Pietro, d'anni 43, morto in S. Francisco, il 14 gennaio 1892.
35. Micheletti Gioacchino, d'anni 44, nato a Lonata (Lucca), morto in Los Angeles, il 22 febbraio 1892.
36. Moresco Vito, d'anni 60, morto in S. Francisco, il 31 gennaio 1892.
37. Morchio Eugenia, d'anni 55, morta in S. Francisco, il 25 febbraio 1892.
38. Oliva Sebastiano, d'anni 38, nato a Genova, morto in S. Francisco, il 7 febbraio 1892.
39. Criani Luigi, d'anni 60, nato a Rocca di Varsi, morto in Coulterville, il 30 gennaio 1892.
40. Oneto Carlo, d'anni 65, morto in S. Francisco, l'11 gennaio 1892.
41. Pirolini Caterina, d'anni 30, nata a Paggi (Chiavari), morta in S. Francisco, il 7 marzo 1892.
42. Pisa Giovanni, d'anni 36, morto in S. Francisco, il 20 gennaio 1892.
43. Pardini Angelina, d'anni 24, morta in S. Francisco, il 24 gennaio 1892.
44. Perazzo Maria, d'anni 45, morta in S. Francisco, il 1° marzo 1892.
45. Rosso Elvira, d'anni 31, morta in S. Francisco, l'11 gennaio 1892.
46. Susarco I. B., d'anni 55, morto in S. Francisco, il 13 febbraio 1892.
47. Tononi Giacomo, morto in Los Angeles, il 20 gennaio 1892.
48. Tagliabue Vincenzo, da Cantù (Como), morto in Sierra leitz, il 1° febbraio 1892.
49. Toletti Domenico, d'anni 85, morto in S. Francisco, il 28 marzo 1892.
50. Verdi Tito, d'anni 31, nato a Cento, morto in S. Francisco, il 1° gennaio 1892.

San Francisco, 31 maggio 1892.

Il R. Console Generale
G. BRANCHI.

DISTINTA di italiani del cui decesso pervenne notizia indiretta a questo R. Consolato Generale nel 2° trimestre 1892.

1. Anderlini Luigi, d'anni 24, morto in S. Francisco il 28 giugno 1892.
2. Biancalana Maria, d'anni 15, morta in S. Francisco il 5 aprile 1892.
3. Bellanti Marsano, d'anni 5, morto in San Francisco il 31 maggio 1892.
4. Crespi Giuseppina, d'anni 32, morta in S. Francisco il 3 aprile 1892.
5. Cella Maria, d'anni 81, da S. Stefano d'Aveto, morta in S. Francisco il 4 aprile 1892.
6. Canepa Agostino, d'anni 35, da S. Ruffino di Levi, morto in San Francisco il 2 maggio 1892.
7. Cereghino Gio. Batta, d'anni 47, da S. Vincenzo di Favale (Chiavari), morto in S. Francisco il 5 giugno 1892.
8. Castagneto Caterina, d'anni 70, morta in S. Francisco il 20 aprile 1892.
9. Campodonico Giuseppe, d'anni 56, morto in S. Francisco il 13 maggio 1892.
10. Capelli Antonio, d'anni 22, morto in S. Francisco il 22 giugno 1892.
11. Delucchi Luigi, d'anni 54, morto in Oakland, California il 14 maggio 1892.
12. Del Grosso Francesco, d'anni 29, da Prata (Sondrio), morto in Cloverdale, California, nel maggio 1392.
13. Fancelli Salvatore, d'anni 27, nato a Lacune (Lucca), morto in San Francisco il 1° giugno 1892.
14. Gagliardo Bartolomeo, d'anni 55, morto in S. Francisco il 1° aprile 1892.
15. Grannetto Angelo, d'anni 21, da Fivizzano, morto in Esparto, Yolo 60, California, il 20 maggio 1892.
16. Guatelli Maria, d'anni 69, morta in S. Francisco il 27 aprile 1892.
17. Ghigliotti Giuseppe, d'anni 6, morto in S. Francisco il 27 maggio 1892.
18. Ghigliotti Giuseppe, d'anni 56, morto in S. Francisco il 5 giugno 1892.
19. Manzetti G., d'anni 23, da Bosconero (Torino), morto in Santa Barbara, California, l'8 giugno 1892.
20. Malerbi Maria nata Celle, d'anni 52, da S. Stefano d'Aveto, morta in S. Francisco il 1° giugno 1892.
21. Melastazio Anna, d'anni 47, morta in S. Francisco il 22 giugno 1892.
22. Nigro Luigia, d'anni 36, morta in S. Francisco l'11 aprile 1892
23. Persenico Innocente, d'anni 29, da Chiavenna, morto in Eureka. Nevada, il 25 maggio 1892.
24. Panelli Antonio, d'anni 27, da Capannori, morto in New Castel Placer 60, California, il 22 maggio 1892.
25. Puccinelli Amato, d'anni 42, morto in S. Francisco il 27 maggio 1892.
26. Rincoroni Pasquale, d'anni 40, morto in S. Francisco il 23 maggio 1892.

S. Francisco, 10 agosto 1892.

Il R. Console Generale
G. BRANCHI.

ELENCO dei cittadini italiani deceduti al Perù, la cui morte venne a notizia della Regia Legazione, durante il 2° trimestre dell'anno 1892.

Viacava Giovanni di Stefano, nato a Chiavari, dimorante a Lima, vedovo, commerciante, d'anni 38, morto il 13 aprile all'ospedale italiano di Lima

Ascenzo Angelo di Bernardo, nato a Final Marina, dimorante a Lima, coniugato, carbonaio, d'anni 47, morto il 28 aprile all'ospedale italiano di Lima.

Salas Enrico fu Francesco, nato a Torino, dimorante a Lima, celibe, pittore, d'anni 54, morto il 30 aprile all'ospedale italiano di Lima.

Barcelli Senen di Geremia, nato a Mondolfo (Pesaro), dimorante a Lima, celibe, commerciante, d'anni 40, morto l'8 maggio a domicilio in Lima.

Allara Vittorio, nato a Campiglio Cervo, dimorante ad Arequipa, muratore, d'anni 36, morto il 26 aprile in Tingo (Arequipa Perù).

Bugo Gerardo fu Pietro, nato a Monza, dimorante a Lima, celibe, cuoco, d'anni 60, morto il 9 giugno all'ospedale italiano di Lima.

Boasi Tomaso fu Giovanni, nato a Boasi (Genova), dimorante a Lima, celibe, commerciante, d'anni 45, morto il 23 giugno all'ospedale italiano di Lima.

Visto: Lima, 30 giugno 1892.

Il R. Vice console reggente
G. M. LECCA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0\[0, cioè: Num. 873625 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 45, al nome di Cesaro Raimondo, Pasquale, Antonio, Enrico, Ernesto e Giuseppe fu Luigi - Cesaro Luigi, Lucia maritata Iacobelli Luigi e Giulia, nubile, fu Angelo, altra figlia del detto fu Luigi e d'Amaro Vittoria fu Francesco, vedova del detto Cesaro Angelo, tutti eredi indivisi del ripetuto Luigi seniore, domicilitati in Napoli, con usufrutto a favore di Ilardi Domenico fu Raffaele, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cesaro Raimondo, Pasquale, Antonio, Enrico, Ernesto e Giuseppe fu Luigi - Cesaro Luigi, *Lucia, nubile*, e *Giulia, maritata Iacobelli Filippo*, ecc. ecc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 settembre 1892.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0\[0, cioè: n. 149084 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 32484 della soppressa Direzione di Milano), per L. 150, al nome di Roca Marianna di Samuele di Milano fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Rocca Marianna di Samuele di Milano vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 agosto 1892.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

CONCORSI

Consiglio per le scuole della Provincia di Roma

AVVISO DI CONCORSO.

Si reca a pubblica notizia che nel Conservatorio della Divina Provvidenza, in Roma, sonosi resi vacanti 4 posti gratuiti da conferirsi, per disposizione del Ministero della pubblica istruzione, ad altrettante orfane figliuole d'impiegati civili dello Stato, in conformità dei regi decreti 13 aprile 1874 numero 1885 (serie 2ª) e 11 gennaio 1883.

Per essere ammessa al concorso dovrà l'aspirante presentare al Consiglio provinciale scolastico di Roma:

a) Un certificato del proprio municipio comprovante la condizione di essere figlia legittima di un impiegato civile dello Stato, orfana di ambo i genitori, ovvero del padre, o almeno della madre;

b) La fede di nascita dalla quale risulti d'età non inferiore ai 6 nè maggiore degli 11 anni compiuti;

c) L'attestato medico di sana e buona costituzione fisica e di subita vaccinazione;

d) Un prospetto nominativo della famiglia della concorrente, rilasciato dal Municipio, dal quale prospetto si rilevi il numero dei fratelli e delle sorelle viventi dell'aspirante, la misura della fortuna, e la condizione.

Le vincitrici del concorso godranno del posto dal giorno del notificato conferimento fino al termine dell'anno scolastico nel quale compiono rispettivamente il diciottesimo anno d'età.

Le domande coi relativi documenti dovranno essere presentate o spedite a questa Prefettura, in carta bollata da centesimi 50, prima del giorno 10 del mese di ottobre p. v.

Roma, li 9 settembre 1892.

Il Prefetto presidente
CALENDA.

R. Conservatorio di S. Anna in Pisa

È aperto il concorso ad un posto gratuito a intera retta e a due posti a mezza retta, vacanti nel Conservatorio.

Per l'ammissione al concorso si richiedono le condizioni seguenti:

a) appartenere ad onorata e civile famiglia, che abbia prestato o presti servigi allo Stato, alla provincia o al comune di Pisa, e si trovi in poco agiate condizioni economiche;

b) avere età non minore di otto anni nè maggiore di dodici;

c) essere di sana costituzione fisica e aver subito con effetto la vaccinazione.

La domanda, da redigersi in carta bollata da una lira, e i certificati comprovanti le condizioni sopraindicate, dovranno essere presentati al sottoscritto entro il dì 10 del prossimo mese di ottobre.

Pisa, 7 settembre 1892.

L'Operaio
L. TANFANI CENTOFANTI.

RR. Conservatori riuniti di S. Maria Mddalena e del Rifugio in Siena

È aperto il concorso per il conferimento di un posto di maestra delle classi elementari, e di due posti di istitutrice nell'Istituto suddetto. Le nominate dovranno assumere l'ufficio entro il 25 ottobre prossimo venturo.

Tanto la maestra, quanto le istitutrici dovranno convivere nell'Istituto, dove riceveranno pieno trattamento a tutte spese dell' Amministrazione.

Oltre al trattamento verrà corrisposto alla maestra lo stipendio annuo di lire *settecento*, ed alla istitutrice quello di lire *seicento*.

A seconda dei regolamenti dell'Istituto, verrà loro concesso il diritto all'aumento di un decimo dei relativi stipendi per ogni sessennio di servizio fino a tre sessenni; ed inoltre godranno del diritto alla pensione di riposo.

Le concorrenti a tali impieghi dovranno far pervenire le loro dimande in carta da bollo alla Presidenza dell'Istituto, non più tardi del 12 ottobre p. v., ed a corredo della dimanda esibiranno i documenti, che appresso, redatti tutti in forma legale, cioè:

I. Fede di nascita da cui resulti che la concorrente ha l'età non minore di 21, nè maggiore di 40 anni compiuti;

II. Fede di moralità della concorrente e della sua famiglia, rilasciata dal sindaco rispettivo;

III. Certificato di buon servizio, quando le concorrenti sieno state impiegate in altro Istituto pubblico;

IV. Diploma di maestra elementare di grado superiore, riportato in una scuola normale del Regno o documenti equivalenti;

V. Tutti gli altri documenti e titoli, che le concorrenti crederanno presentare per attestare i loro meriti.

Non si terrà conto delle dimande e dei documenti, che pervenissero dopo l'epoca sopra indicata.

Siena, li 13 settembre 1892.

Il Presidente
F. SERGARDI-BIRINGUCCI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 26 settembre 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	sereno	—	26 1	13 8
Domodossola	sereno	—	24 0	13 0
Milano	sereno	—	23 6	15 2
Verona	sereno	—	26 4	17 2
Venezia	sereno	calmo	26 4	17 7
Torino	sereno	—	22 1	16 6
Alessandria	sereno	—	27 0	14 8
Parma	sereno	—	21 1	16 9
Modena	sereno	—	25 7	17 6
Genova	1[4 coperto	calmo	24 8	20 3
Forlì	1[4 coperto	—	24 7	19 2
Pesaro	sereno	legg. mosso	23 7	15 3
Porto Maurizio	sereno	calmo	27 9	17 5
Firenze	sereno	—	28 4	16 8
Urbino	caligino	—	21 1	15 0
Ancona	3[4 coperto	calmo	24 3	20 6
Livorno	sereno	calmo	25 0	16 5
Perugia	sereno	—	27 1	16 0
Camerino	sereno	—	20 7	15 0
Chieti	sereno	—	23 8	13 8
Aquila	1[2 coperto	—	23 2	11 5
Roma	1[4 coperto	—	27 8	16 9
Agnone	sereno	—	22 8	12 9
Foggia	caliginoso	—	28 3	18 0
Bari	coperto	calmo	24 1	16 6
Napoli	1[4 coperto	calmo	23 5	19 0
Potenza	nebbioso	—	25 8	13 6
Lecce	1[2 coperto	—	28 0	18 0
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	31 0	17 2
Reggio Calabria	1[2 coperto	calmo	25 8	20 6
Palermo	1[2 coperto	calmo	29 3	15 5
Catania	1[2 coperto	calmo	26 4	19 2
Caltanissetta	1[2 coperto	—	28 0	17 9
Siracusa	1[2 coperto	calmo	26 7	17 5

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 26 settembre 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,65.

Barometro a mezzodì . . . . . — 63.3
Umidità relativa a mezzodì. . . . . . — 45
Vento a mezzodì . . . . . . S W quasi calmo.
Cielo a mezzodì. . . . . . . quasi sereno.
Termometro centigrado { Massimo — 23°,1. Minimo — 16°,9.
Pioggia in 24 ore: gocce.

Il 26 settembre 1892.

In Europa pressione alquanto bassa alle latitudini settentrionali, sensibilmente elevata dal Centro alla Transilvania. Bodo 744, Monaco Leopoli 767.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto salito; venti deboli, nebbie e pioggie sul continente, temperatura sempre elevata.

Stamane: cielo sereno al Nord e Centro, leggermente nuvoloso al Sud, tramontana fresca nel Canale di Otranto; venti deboli o calma altrove; barometro a 765 mm. all'estremo Nord; a 763 al Sud.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli varii, cielosereno o nebbioso con qualche pioggerella, temperatura sempre elevata.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MILANO, 26. — Il Duca di Genova è giunto iersera ed è ripartito per Venezia alle ore 11,25.

S. A. R. fu ossequiata alla stazione dalle autorità.

PARIGI, 26. — I giornali conservatori, pure lodando l'eloquenza spiegata dal conte di Haussonville nel suo discorso di Montauban, esprimono un certo scetticismo riguardo alle dichiarazioni in cui l'oratore afferma, di fronte alla Repubblica trionfante, l'avvenire della Monarchia.

I giornali repubblicani dicono che nessun discorso può ormai rianimare la Monarchia agonizzante.

GENOVA, 26. — Il Ministro di grazia e giustizia, on. Bonacci, è qui arrivato ed è sceso al *Grand Hôtel Isotta*.

LONDRA, 26. — Il *Daily News* ha da Berlino che, in occasione del viaggio dell'Imperatore Guglielmo in Austria, il conte di Caprivi ed il conte Kalnoky tratteranno circa un aumento dei rispettivi effettivi militari.

MILANO, 26. — Proveniente da Soresina, è qui giunto stamane alle ore 10, il Ministro dei lavori pubblici, on. Genala, accompagnato dal dott. Nerazzini e dall'ing. Luiggi e salutato alla stazione dal Prefetto e dai membri della direzione generale delle Ferrovie del Mediterraneo, commendatori Massa, Ratti e Lampugnani.

L'on. Ministro è partito alle 10,15 antim. per Monza, donde, nelle ore pomeridiane, ritornerà a Milano, proseguendo stasera per Roma.

Il Duca di Genova non è partito per Venezia, ma bensì per la Baviera.

VIENNA, 26. — Il Re di Sassonia è arrivato e fu ricevuto cordialmente dall'Imperatore.

TREVIRI, 26. — Il tribunale correzionale condannò lo studente Reichard, autore di un opuscolo sul pellegrinaggio alla Sacra Tunica di Treviri, a sei settimane di prigione per offesa al culto delle reliquie e per offesa al vescovo di Treviri, monsignor Korum; e condannò l'editore dell'opuscolo, Sonnenburg, a tre settimane di prigione.

BUCAREST, 26. — L'*Agenzia Rumena*, di fronte alle notizie dei giornali esteri, dichiara che non vi fu alcun caso di malattia sospetta in Rumania.

Le false voci corse sono dovute probabilmente all'essere avvenuti alcuni casi di cholera fra le truppe della Bessarabia russa, presso la frontiera del Pruth.

CATANIA, 26. — L'eruzione dell'Etna è in notevole aumento. Le colate di lava a ponente di Monte Gemmellaro hanno bruciato il rimanente del castagneto del conte di Sclafani, a Sud del Monte Nero, ed hanno sapidamente percorso il versante orientale di Monte Ardicazzi ed investito il lato Nord di Monte Concilio, elevandosi sino quasi alla cima.

Tale corrente presenta un fronte largo metri 200 e alto metri 15, ha una velocità di metri 10 all'ora e si biforca in due braccia, uno a levante il Monte Concilio, in territorio di Nicolosi, ed un altro a ponente nel territorio di Belpasso, distruggendo castagneti e frutteti. Le correnti del Dagalotto dei Cervi si sono maggiormente estese.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 26 settembre 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0/0 { 1.a grida	1 luglio 92	—	—			96,50 52 1/2 55.		— —
{ 2.a grida		—	—	96,55 96,57 1/2	96 56 1/4	96,57 1/2		— —
detta (piccolo taglio)	»	—	—		— —			— —
detta 3 0/0 { 1.a grida	1 aprile 92	—	—		— —			— —
{ 2.a grida	»	—	—		— —			58 50
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—		— —			102 50
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			95 25
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			100 90
» Rothschild	1 giugno 92	—	—		— —			102 50
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.								
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 92	500	500		— —			— —
» 4 0/0 1.a Emissione	1 aprile 92	500	500		— —			435 —
» 4 0/0 2.a, 3 a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			427 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			464 —
» » » Banca Nazionale 4 0/0.	»	500	500		— —			488 —
» » » » » 4 1/2 0/0.	»	500	500		— —			490 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate.		500	500		— —	670		— —
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 92	500	500		— —			542 —
» » Mediterranee stampigliate	»	250	250		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 luglio 91							
Azioni Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale	1 genn. 92	1000	750		— —			1345 —
» » Romana	1 luglio 92	1000	1000		— —			1025 —
» » Generale	»	300	300		— —	363 64 64 1/2 64 1/4	366 366,50	— —
» » di Roma	1 genn. 90	500	300		— —			350 —
» » Tiberina	1 » 89	200	200		— —			30 —
» » Industr. e Comm. (antiche)	1 ottob. 91	500	500		— —			525 —
» » » » nuove liberate	»	500	500		— —			485 —
» Soc. di Credito Mobil. italiano	1 luglio 92	500	400		— —	589 90 91 91 1/2 92 93	94)	— —
» » » » » (stamp.)					— —		574	— —
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			— —
» » Romana per l'Illum. a Gaz	15 aprile 92	500	500		— —	949 951	956	— —
» » Acqua Marcia	1 luglio 92	500	500		— —			1157 —
» » Italiana per condotte d'acqua.	1 genn. 90	500	500	(417 16 1/2	16 15 12	1/2 13 14 14 1/2 16	420 19 1/2 19 15 1/2	— —
» » Immobiliare	1 luglio 92	500	500		— —	182 83 85 86 89	(15 16 18 19	— —
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 » 90	250	250		— —	168 170		— —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione.	1 » 90	500	500		— —	285		— —
» » Anonima Tramway Omnibus.	»	125	125		— —	179 179,75 180		— —
» » Fondiaria Italiana	1 genn. 89	150	150		— —			— —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 92	500	500		— —			300 —
» » Metallurgica Italiana.	1 » 90	500	500		— —			190 —
» » della Piccola Borsa di Roma.	1 luglio 92	250	250		— —			185 —
» » Caoutchouc.	1 genn. 90	200	200		— —			40 —
» » An. Piemontese di elettricità.	1 » 91	250	250		— —			250 —
» » Risanamento di Napoli	1 luglio 92	250	250		— —			178 —
» » di Credito e d'ind. Edilizia	»	250	250		— —			252 —
Azioni Soc. Assicurazioni.								
Az. Fondiarie Incendi.	1 genn. 90	100	100		— —			80 —
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			230 —
Obbligazioni diverse.								
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89.	1 luglio 92	500	500		— —			293 —
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro).	1 » 91	1000	1000		— —			— —
» Strade ferrate del Tirreno	1 » 92	500	500		— —			— —
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			417 —
» » 4 0/0.	»	250	250		— —			170 —
» » Acqua marcia	»	500	500		— —			500 —
» » SS. FF. Meridionali.	»	500	500		— —			— —
» » FF Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro).	»	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna.	1 luglio 92	500	500		— —			— —
» » FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale.								
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.	1 aprile 92	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato Italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

24 settembre 1892.

Consolidato 5 0/0 . . . . . . L. 96 225
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 94 055
Consolidato 3 0/0, nominale . . . » 58 312
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . » 57 007

B. TANLONGO, Presidente

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti		Nomin.
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	— —	102 57 1/2
	Parigi	Cheques	— —	— —	103 25
2	Londra	90 giorni	— —	— —	25 90
	»	60 giorni	— —	— —	— —
	»	Cheques	— —	— —	— —
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	»	— —
	Germania	Cheques	— —	»	— —

Risposta dei premi . . . . . } 28 Settembre
Prezzi di compensazione . . . . }
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: ENRICO SAMBUCETTI.
Visto: Il Presidente: B. TANLONGO.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1892.

Rendita 5 0/0	95 30	Az. Banca Tiberina	30 —	Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	286 —
» 3 0/0	60 —	» »In. e Com. (an)	520 —	» » Metallurgica Italiana.	200 —
Obbl. Beni Eccl 5 0/0	— —	» » » Certif.	500 —	» » della Piccola Borsa	210 —
Prest. Rotschild 5 0/0.	102 50	» » » n. liber.	— —	» » Caoutchouc	50 —
Ob. città di Roma 4 0/0	425 —	» Soc. Cred. Mobil.	590 —	» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	462 —	» » » Merid.	— —	» » Risanamen.	188 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	480 —	» » Gas	885 —	» » Cr. Ind. Ed.	250 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1/2 0/0	485 —	» » Acqua Marcia	1135 —	» » Fondiar. incendi	80 —
Az. Fer Meridionali.	660 —	» » Condot. d'ac.	390 —	» » Fond. Vita.	230 —
» » Mediterranee	534 —	» » Gen. Illumin.	270 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	410 —
» » » certif.	— —	» » Tramway Om.	175 —	» » » 4 0/0	170 —
» Banca Nazionale.	1350 —	» » » cert. prov.	— —	» » Ferroviarie	290 —
» » Romana	1012 —	» » Molini e Magaz. Gen.	170 —	» Ferr. Napoli-Ottaiano	244 —
» » Generale	363 —	» » Immobiliare.	200 —		
» Banco di Roma	350 —	» » Fond. Italiana	— —		
		» » Min. Antim.	240 —		
		» » Mat. Later.	215 —		

TUMINO RAFFAELE, *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.